

COMUNE DI PIOMBINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 110

Adunanza straordinaria del di 25.8.1999

OGGETTO: ..Delibera di indirizzo inerente la gestione dei rifiuti industriali. Affidamento a TAP quale soggetto gestore. Realizzazione della piattaforma tecnologica per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

L'anno millenovecentonovantanove e questo di ~~venticinque~~ del mese di agosto alle ore 16.05 nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 54 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza il Sig. Franco FEDI con la partecipazione del Segretario Generale Dottor Giuseppe Romano, incaricato della redazione del presente verbale.

Alla deliberazione che segue risultano presenti i Signori:

	presenti	assenti
1 Guerrieri Luciano (Sindaco)	P	
2 Bagnoli Sergio	P	
3 Baldassarri Andrea	P	
4 Bardini Stefania		A
5 Bellosi Giuliano	P	
6 Benassi Carlo Armillo		A
7 Bernardini Edio	P	
8 Bertini Paolo		A
9 Bientinesi Paolo	P	
10 Camberini Ilvio		A
11 Canneti Mario	P	
12 Fedeli Giuliano	P	
13 Fedi Franco	P	
14 Feltrin Tiberio		A
15 Ferri Fabrizio	P	
16 Fontana Giorgio	P	

	presenti	assenti
17 Francardi Luciano		A
18 Geri Bruna	P	
19 Giovannelli Marco	P	
20 Iacopucci Paolo	P	
21 Ioniti Chiara	P	
22 Mataloni Maida	P	
23 Menicucci Roberto	P	
24 Negro Carmela in Elia		A
25 Pappalardo Francesco	P	
26 Pietrelli Martina	P	
27 Schirinzi Italo	P	
28 Sironi Giovanni	P	
29 Toninelli Andrea	P	
30 Torlai Carlo		A
31 Tortolini Matteo	P	

Presenti 23 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.
Sono altresì presenti gli Assessori:

Canovaro Umberto	P	Ferri Stefano	P	Gorini Pablo	A
Maestrini Alberto	P	Faggiani Luigi	P	Polverini Simonetta	p

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare sul presente atto, dichiara aperto il dibattito.

Gli scrutatori, designati in apertura di seduta, sono i Signori:

- 1° Bernardini Edio
- 2° Pietrelli Martina
- 3° Canneti Mario

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate adottato con deliberazione n° 166 del 22.02.99 dalla Giunta Regionale individua nel Comune di Piombino alcune aree sulle quali devono essere previsti interventi di bonifica e messa in sicurezza;

Che la Legge 426 del 1998 ha inserito il territorio del Comune di Piombino tra quelli che a livello nazionale necessitano di maggiori interventi di bonifica permettendo di ampliare la perimetrazione delle aree da bonificare oltre quelle già contemplate nel Piano Regionale;

Che il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali anche pericolosi adottato con deliberazione n° 320 del 29.03.99 dalla Giunta Regionale al punto 5.1.1. recita espressamente - "Una gestione dei rifiuti prodotti all'interno del sito della Lucchini Siderurgica allineata con la nuova fase normativa, non può che incentrarsi sulla individuazione di un unico soggetto operativo che per missione societaria sia in condizione di impostare la soluzione graduale le tre problematiche fondamentali:

1) La Bonifica e la messa in sicurezza di tutte le situazioni determinatesi precedentemente all'entrata in vigore del decreto.

2) Il trattamento e l'avvio al riutilizzo in termini e/o commercializzazione di tutti i rifiuti potenzialmente recuperabili. (allo stato attuale, per le varie tipologie di scarto di lavorazioni sono state avviate prove e sperimentazioni per gli utilizzi nel campo delle opere di ingegneria civile; tali prove in corso di effettuazione riguardano la possibilità tecnico-economica di procedere a trattamento di inertizzazione al fine di ottenere dei materiali di più favorevole riutilizzo sul mercato del recupero).

3) Il trattamento e lo smaltimento controllato, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del decreto, di tutte quelle tipologie di rifiuti non recuperabili.

Che per gli scopi di cui sopra si rende opportuna l'ipotesi di realizzare una piattaforma tecnologica polifunzionale dotata dell'impiantistica necessaria anche al servizio di altri produttori presenti nell'area;

Che negli accordi sottoscritti tra le parti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 26.4.99 al punto C per la gestione ed il riutilizzo dei rifiuti industriali si ipotizza di utilizzare la "Tecnologia Ambientali pulite S.r.l. (T.A.P., società a prevalente capitale pubblico)) come soggetto di riferimento;

X Considerata la nota di T.A.P. S.r.l. del 21.07.99 (atti n° 20319) con la quale il Presidente informa il Sindaco che il Consiglio di Amministrazione di T.A.P. S.r.l. nella seduta del 13.07.99 a seguito del mandato conferito, ha deliberato l'incarico all'Agenzia Regionale Recupero Risorse della Progettazione industriale di una piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti industriali secondo gli scopi indicati nel Piano Regionale di smaltimento e della bonifica dell'area su cui insisterà l'impianto (area inserita con la sigla LI 53 bis nel Piano Regionale fra quelle tra le quali si rende necessario un intervento di bonifica "a breve termine");

Considerato che, con le operazioni attivate da TAP S.r.l. si definisce un quadro di governo di tutti i rifiuti industriali prodotti dalla zona che, insieme al già presente impianto di trattamento di Ischia di Crociano in fase di completamento, permette di dare una risposta a 360° a tutti i rifiuti prodotti nell'area;

Considerato che la messa in esercizio della piattaforma non potrà comunque avvenire prima di 3 - 4 anni, si rende comunque necessario un governo del periodo di transizione da gestirsi in maniera propedeutica al funzionamento della stessa;

Considerato più in particolare, che fin da adesso è auspicabile e necessario prevedere la gestione dei moduli della discarica realizzati dalla Lucchini S.p.a. all'interno dello Stabilimento da parte di TAP S.r.l. prevedere un ingresso di TAP nelle fasi di raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti dalla Lucchini S.p.a. con l'affidamento alla stessa TAP della gestione della discarica costruita dalla Lucchini al suo interno;

Visto l'art. 32 delle Legge 142/90;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri alla presente allegati;

Uditi gli interventi dei vari consiglieri che si sono succeduti nel dibattito, interventi riportati nel verbale della seduta odierna, con n° 19 voti favorevoli e n° 2 contrari (gruppo N.P.) palesemente espressi dai n° 21 consiglieri presenti, essendo entrati i consiglieri Canneti, Baldassarri, usciti i consiglieri Ferri, Sironi ed il Sindaco, tenuto conto delle variazioni in precedenza verificatesi e n° 21 votanti.

DELIBERA

1) di approvare il presente atto di indirizzo in materia di tutela ambientale, specificatamente per il settore rifiuti e bonifiche;

2) di individuare per quanto di competenza nella T.A.P. S.r.l. il riferimento unico per la gestione delle operazioni di bonifica e trattamento rifiuti, compresa la realizzazione degli impianti necessari, per come evidenziato nel Piano Regionale ed indicato in premessa;

3) di sollecitare la Lucchini S.p.a. per l'affidamento a TAP S.r.l. anche delle operazioni transitorie alla messa a regime della piattaforma della raccolta dei rifiuti (prevedendo idonea differenziazione degli stoccaggi, e competente gestione delle discariche interne).

4) di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente, alla TAP S.r.l., All'ASIU, all'Agenzia Regionale Recupero Risorse, alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno.

5) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il Responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è il Dott. Maurizio POLI Responsabile dell'U.O. Ambiente del Settore Gestione Territorio e Ambiente.

Protocollo d'intesa

Il giorno 26 aprile 1999, alle ore 12, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Palazzo Chigi - Roma, si sono incontrati il Sottosegretario alla Presidenza On. Marco Minniti, i rappresentanti dei Ministeri dell'Industria e dell'Ambiente, l'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Toscana Dr. Paolo Benesperi, il Sindaco del Comune di Piombino, il Presidente del Circondario della Val di Cornia, il Presidente della Provincia di Livorno, il Presidente dell'Autorità Portuale di Piombino, il Dr. Piero Nardi, rappresentante del gruppo Lucchini, rappresentanti di CGIL - CISL - UIL, FIM, FIOM, UILM, nazionali, regionali e locali.

I convenuti

premesso che

- sulla base del verbale concordemente sottoscritto dalle parti interessate il 23\11\98 in Firenze presso la Regione Toscana (allegato A), la Presidenza del Consiglio, recependo le richieste formulate, ha attivato un'istruttoria coordinata al fine di individuare strumenti e interventi tesi a raggiungere l'obiettivo della qualificazione e del consolidamento del polo siderurgico di Piombino sotto il profilo produttivo ed ambientale garantendo la capacità competitiva dell'azienda ed i massimi livelli occupazionali;
- l'8 e il 12 febbraio 1999 si sono svolti incontri tecnici al Ministero dell'Ambiente, al fine di definire i possibili interventi attivabili con le risorse destinate alle aree critiche ad elevata concentrazione di attività

Lucchini
Consorzio

Minniti
1

[Signature]

[Signature]
[Signature]

ulteriori benefici ambientali grazie al riassorbimento dei gas di acciaieria;

- riorganizzazione "delle infrastrutture strategiche" per la Lucchini S.p.A. che ritrovi coerenza con quanto indicato nel protocollo d'intesa sottoscritto presso la Regione Toscana il 6.2.1995 (Allegato D);

□ il 18 febbraio 1999 si è svolto un incontro del Comitato Tecnico presso il Ministero dell'Industria, teso ad approfondire le varie tematiche in discussione;

INDIVIDUANO LE SEGUENTI AZIONI

a. per la cokeria si dà atto che la Lucchini S.p.a ha integrato in data 15/3/99 la documentazione relativa al progetto di rifacimento dell'impianto stesso e che Comune e Provincia, a seguito di documentazione completa e previo parere di CPIA e CRIAT, si impegnano a rilasciare le necessarie autorizzazioni entro un mese;

b. per lo spostamento del cantiere Siderco:

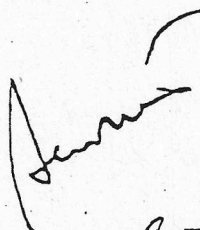
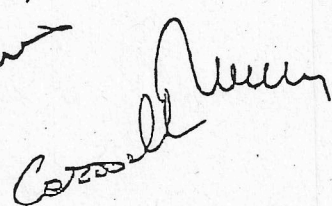
- il Comune è in fase di acquisizione delle aree e degli immobili ed ha presentato al Ministero dell'Ambiente il relativo progetto di acquisizione, bonifica e risanamento ambientale che viene finanziato al 100% con i fondi del D.M. 22.9.95, previa indicazione di priorità sulla quale Regione Toscana e Provincia di Livorno manifestano il loro assenso;

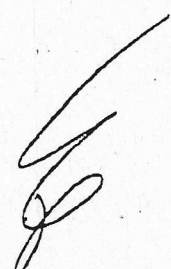
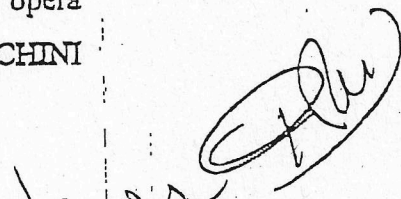
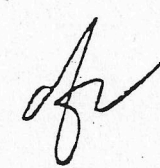
Ammin. Corsi
Ammin. Corsi

[Signature]

[Signature]
[Signature]

- nel progetto di riutilizzo dell'area suddetta saranno previste infrastrutture ferroviarie strategiche, all'attività della LUCCHINI S.p.A;
 - il Comune di Piombino, divenuto proprietario delle aree e degli immobili, concorderà con SIDERCO, Società titolare del cantiere, e con Lucchini, Società cliente del relativo servizio, la nuova ubicazione del cantiere;
- c. per la gestione e il riutilizzo dei rifiuti industriali e per la bonifica delle aree si dà atto degli studi di fattibilità in corso a cura della LUCCHINI con la consulenza della Società ARRR (partecipata della Regione Toscana) e della ipotesi di utilizzo della Società TAP - Tecnologie Ambientali Pulite (già istituita dal Comune di Piombino e dalla Lucchini) come soggetto di riferimento. La TAP potrà operare con risorse private, derivanti anche da coinvolgimento di eventuali nuovi soci, e con contributi pubblici regionali e nazionali in base alla Legge 426/98 o da altra legislazione in materia, previa indicazione di priorità su cui la Regione Toscana e la Provincia di Livorno manifestano il loro assenso. In merito la Giunta della Regione Toscana ha peraltro già adottato il "Piano Regionale dei rifiuti speciali e speciali pericolosi" che assume i medesimi obiettivi (in allegato estratto del Piano: allegato E);
- d. la realizzazione del cavalcaferrovia sarà finanziata con fondi di cui al decreto legge 271/95 "aree critiche" così come indicato dal Ministero dell'Ambiente previa indicazione di priorità su cui la Regione Toscana e la Provincia di Livorno manifestano il loro assenso. Si dà atto che per l'opera di cui trattasi non è previsto nessun coinvolgimento della LUCCHINI S.p.A.;

- e. la demolizione dell'agglomerato e lo spostamento dei carbonili rientrano in un più ampio quadro che dovrà tener conto: delle esigenze derivanti dalla ridefinizione del lay out dell'Azienda; della definizione del Piano Regolatore Portuale; del reperimento delle risorse economiche necessarie a totale copertura del progetto; della definizione delle aree che il vigente Piano Regolatore del Comune di Piombino lascia senza pianificazione urbanistica. Nelle more della definizione del Piano Regolatore del Porto di Piombino si ritiene necessario ed utile ricercare sinergie con privati in modo che, per stadi successivi, si possa anticipare la demolizione dell'agglomerato, lo spostamento dei carbonili e la realizzazione di nuove aree utilizzando lo strumento dell'accordo di programma tra Enti Pubblici e del convenzionamento coi i privati al fine anche del reperimento delle risorse economiche necessarie;
- f. il decreto Bersani pubblicato sulla G.U. emanato il 31.3.99 rende possibile l'attivazione del progetto di costruzione della seconda centrale elettrica. Poiché tale possibilità potrà essere esercitata solo entro contenuti limiti temporali, le istituzioni locali e nazionali si impegnano, nel rispetto delle normative vigenti, a rilasciare le autorizzazioni di loro competenza nei tempi più rapidi possibili.

TUTTO CIO' PREMESSO

i convenuti concordano sugli obiettivi, sui percorsi, sugli strumenti e sui tempi come sopra individuati e si impegnano, ciascuno per le rispettive competenze, alla loro realizzazione.

[Handwritten signature]
Corzoli *[Handwritten signature]*
5

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

La verifica dell'attuazione del presente accordo è demandata alla Regione Toscana che procederà trimestralmente alla convocazione delle parti redigendo verbali di verifica da inviare alla Presidenza del Consiglio. Alla Regione Toscana è inoltre demandata l'istruttoria di altre eventuali problematiche che dovessero emergere in relazione agli argomenti sopra trattati.

22/4/1999

Luca di un
Paolo D'Amico
Piero Guarni
Claudio Pontica
Alessandro
Piero
Rita Corbelli